

SOMMARIO

AREA I COMPETENZE PSICOLOGICHE

SEZIONE I – LA PSICOLOGIA: TEORIE E PROCESSI

CAPITOLO 1 STORIA DELLA PSICOLOGIA E CONTRIBUTI PSICOPEDAGOGICI SULL'APPRENDIMENTO 5

1. La Psicologia come scienza: Wilhelm Wundt 5
2. Funzionalismo 7
3. Gestalt – Psicologia della forma 9
4. Il comportamentismo 9
5. Il cognitivismo 12
6. Le scienze bioeducative e il post-cognitivismo 14
7. Il costruttivismo 15
8. Il contestualismo: l'approccio ecologico di Bronfenbrenner 17
9. Il culturalismo 19
10. Confronto tra le teorie a livello didattico 20
11. Le Neuroscienze 24
12. Psicologia Dinamica 25
13. Psicologia Sociale 26
14. Psicologia Clinica 28
15. L'apprendimento oggi 28
- 15.1. L'apprendimento e l'innovazione digitale 32
- 15.2. Apprendimento e comunicazione tra empatia ed entropatia 38

CAPITOLO 2 I PROCESSI COGNITIVI ALLA BASE DELL'APPRENDIMENTO 43

1. L'Intelligenza 43
- 1.1. La concezione fattoriale dell'intelligenza: i vari modelli a confronto 44
- 1.2. Intelligenza e creatività 49
- 1.3. Pensiero divergente e pensiero convergente 53
2. Emozioni e competenza emotiva: lo sfondo teorico 54
- 2.1. Lo sviluppo emotivo 57
- 2.2. La competenza emotiva 59
3. La Percezione 61
- 3.1. La costanza percettiva 63
4. L'Attenzione 67
5. La Memoria 70
6. Il Linguaggio e la Comunicazione. 72

CAPITOLO 3

STILI COGNITIVI E DI APPRENDIMENTO, SETTING E GESTIONE DEI CONFLITTI

86

1. Stili cognitivi e di apprendimento **86**
2. Bisogni e motivazione ad apprendere **93**
3. Ambienti di apprendimento **98**
4. Gestione delle dinamiche della classe e dei conflitti **101**

CAPITOLO 4

LE PRINCIPALI TEORIE DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

105

1. Alcune definizioni preliminari **105**
2. Ambito e classificazioni **106**
3. Piaget e lo Sviluppo Cognitivo **109**
4. La teoria Vygotskijana **112**
5. Le differenze nell'impostazione di Piaget e Vygotskij **113**
6. Bruner e l'apprendimento come processo culturale **115**
7. Sigmund Freud e la costruzione dell'identità del sé **115**
8. Anna Freud **116**
9. La teoria psico-sociale di Erikson **117**
10. La teoria kleiniana **119**
11. La teoria transizionale di Winnicott **121**
12. Kohut e la psicologia del sé **123**
13. Lo sviluppo evolutivo del bambino secondo René Spitz **124**
14. La Psicologia dell'io di John Bowlby **125**
- 14.1. Bowlby e la teoria dell'attaccamento **126**
15. Per approfondire: il gioco infantile **128**

CAPITOLO 5

PSICOLOGIA SOCIALE

130

1. Atteggiamento e comportamento **130**
2. Struttura e funzioni degli atteggiamenti **130**
3. L'atteggiamento nella lettura cognitivista **131**
4. Componenti e origine del pregiudizio **132**
5. Conformismo e esperimento di Asch **133**
6. La consistenza secondo Moscovici **134**
7. Gruppo primario e secondario **134**
8. La coesione del gruppo: fattori determinanti **135**
9. Effetto di facilitazione sociale **135**
10. Teoria dell'inerzia sociale **136**
11. Il pensiero gruppale secondo Irving Janis **137**
12. Wilfred Bion e il pensiero gruppale **138**
13. Il gruppo: normalizzazione e polarizzazione **139**

14. Per approfondire: L'esperimento "della prigione" di Stanford sul deindividuatione nel gruppo	140
--	-----

CAPITOLO 6

RICERCA PSICOLOGICA CONTEMPORANEA: METODI, STRUMENTI, PARADIGMI

142

1. Ricerca psicologica: i paradigmi	142
2. Paradigma di riferimento del cognitivismo	142
3. Modello costruzionista e modello costruttivista	143
4. Ricerca qualitativa, ricerca quantitativa	143
5. Variabili	144
6. Esperimento: le fasi	144
7. Il metodo dell'osservazione	145
8. Osservazione longitudinale	145
9. Colloquio clinico	146
10. Il metodo «case study»	146
11. Role playing	147
12. Intervista semistrutturata	147
13. Tecnica del focus group	148
14. Per approfondire: Esercizi di gruppo per sperimentare l'esclusione sociale	148

CAPITOLO 7

QUESTIONARI E TEST: STATISTICA E PSICOMETRIA

152

1. Statistica descrittiva e statistica inferenziale	152
2. Statistica: i caratteri	152
3. Statistica: tabelle di frequenza	153
4. Statistica: la variabilità	153
5. Areogrammi	153
6. Indici statistici	154
7. La moda	154
8. Psicometria	155
9. Test della personalità	156
10. Costruzione e somministrazione di un questionario	157
11. Per approfondire: Le fasi della costruzione di un test psicologico	158

SEZIONE II

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

CAPITOLO 1

I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI TRA INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

163

1. La conoscenza e la comprensione dei BES	163
2. Dalle classi differenziali ai BES	165

- | | | |
|----|--|-----|
| 3. | Come si è evoluto il concetto di BES nel tempo | 166 |
| 4. | Il quadro normativo | 169 |

CAPITOLO 2

I DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO, DELLO SVILUPPO E DELL'APPRENDIMENTO

174

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Disturbo dello sviluppo intellettivo (disabilità intellettiva) | 174 |
| 2. | I disturbi di apprendimento non verbale | 175 |
| 3. | Le difficoltà di linguaggio come fattori di rischio | 176 |
| 4. | Il deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (A.D.H.D., Attention Deficit Hyperactivity Disorder) | 180 |
| 5. | I disturbi dello spettro autistico | 182 |
| 6. | I disturbi della condotta | 184 |
| 7. | Disturbo Oppositivo-provocatorio | 185 |
| 8. | I disturbi specifici di apprendimento (DSA) | 186 |
| 9. | Lo svantaggio socio-economico linguistico e culturale | 196 |

CAPITOLO 3

L'INDIVIDUALIZZAZIONE E LA PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

200

- | | | |
|-----|---|-----|
| 1. | La didattica individualizzata e personalizzata | 200 |
| 2. | Dalla elaborazione del PEI alle attività didattiche mirate | 204 |
| 3. | PEI modello e struttura | 205 |
| 4. | Dalla integrazione alla inclusione | 237 |
| 5. | Diritto allo studio | 239 |
| 6. | Istruzione e inserimento dei diversabili per ordine di scuola | 241 |
| 7. | L'handicap nella Autonomia | 242 |
| 8. | Diagnosi e profilo dinamico funzionale | 243 |
| 9. | Il ruolo dell'insegnante di sostegno: aspetti legislativi | 244 |
| 10. | La valutazione e i parametri suggeriti dalla L.104/92 | 248 |
| 11. | PTOF e disabilità | 249 |
| 12. | Gruppi di lavoro e inclusione scolastica | 249 |

CAPITOLO 4

UNA SCUOLA INCLUSIVA PER GLI ALUNNI CON DSA

251

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | I Disturbi Specifici dell'Apprendimento: definizioni e specificità | 251 |
| 2. | Cosa fare dal punto di vista didattico | 252 |
| 3. | Le "scelte" metodologiche | 253 |
| 4. | Le metodologie cooperative | 253 |
| 5. | Metacognizione e apprendimento per scoperta | 256 |
| 6. | Gli strumenti compensativi e le misure dispensative | 257 |
| 7. | L'ausilio delle nuove tecnologie | 263 |

CAPITOLO 5

QUALI FIGURE E STRUMENTI PER GARANTIRE L'INCLUSIONE

265

1. Come garantire l'inclusività 265
2. Gli attori dell'educazione 266
3. Le intelligenze multiple a servizio della didattica inclusiva 269
4. L'insegnante inclusivo 272
5. Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) 274
6. Cosa sono gli strumenti compensativi e perché parliamo di misure dispensative 279

AREA II

COMPETENZE PEDAGOGICHE

CAPITOLO 1

PEDAGOGIA

285

1. Le teorie di Locke sulla pedagogia 286
2. Le teorie illuministe in Europa 287
3. La pedagogia di Rousseau 288
4. Il tema dell'Emilio di Rousseau 289
5. L'Emilio: un romanzo pedagogico 290
6. L'educazione dell'uomo e del cittadino nell'Emilio di Rousseau 290
7. Il sistema educativo in Francia - 1700) 291
8. Il ruolo della pedagogia nell'età contemporanea 292
9. Il nesso pedagogia - società nella pedagogia contemporanea 293
10. La politicizzazione della pedagogia nel XX sec. 294
11. I nuovi soggetti dell'educazione nella contemporaneità 294
12. Il mito dell'educazione nell'800 e -900 295
13. Il mito della società educante e dell'infanzia 296
14. Il ruolo del lavoro e dell'istruzione in pedagogia 297
15. Il rinnovamento dell'organizzazione scolastica (1700) 297
16. I principi fondamentali della riforma scolastica (1800-1900) 298
17. Il sapere pedagogico nell'età contemporanea 299
18. I rapporti della pedagogia con la filosofia 299
19. Borghesia e popolo: tra ideologie pedagogiche e conflitti educativi 300
20. La pedagogia educativa dell'800 301
21. Gli aspetti chiave dell'educazione ottocentesca 302
22. La pedagogia romantica: Johann Heinrich Pestalozzi 302
23. Le teorie del pensiero pedagogico di Pestalozzi 304
24. La riflessione politica di Pestalozzi 305
25. Definizione di pedagogia della Bildung 305
26. L'ideale di formazione di Friedrich Schiller (1759 - 1805) 305
27. Le teorie pedagogiche dell'800 306
28. Friedrich Fröbel, pedagogista del Romanticismo 307

29.	Il pensiero educativo di Fröbel	307
30.	Hegel e le critiche alla pedagogia romantica	308
31.	La posizione antiromantica di Herbart	309
32.	Il metodo Herbart	310
33.	Il modello pedagogico in Francia	311
34.	Il modello pedagogico inglese	311
35.	Il modello pedagogico svizzero	312
36.	Il modello pedagogico russo	312
37.	La pedagogia italiana del Risorgimento	313
38.	Le opere pedagogiche di Vincenzo Cuoco	313
39.	Le riflessioni pedagogiche di Giandomenico Romagnosi	313
40.	Le teorie di Carlo Cattaneo	314
41.	La pedagogia spiritualista di Rosmini	314
42.	L'educazione cristiana di Vincenzo Gioberti	315
43.	Il gruppo dei cattolici liberali in Italia	315
44.	La pedagogia di Raffaello Lambruschini	316
45.	La filosofia di Gino Capponi	317
46.	Ferrante Aporti e l'educazione popolare	318
47.	La concezione pedagogica di Enrico Mayer	318
48.	Positivismo e pedagogia in Francia	319
49.	Il sistema di pedagogia di Auguste Comte	320
50.	La rieducazione di Edouard Séguin	320
51.	Pedagogia e positivismo in Inghilterra, Herbert Spencer	321
52.	La pedagogia del Positivismo italiano	321
53.	I positivisti italiani	322
54.	Il rapporto dei socialisti utopistici con la pedagogia	323
55.	Le figure pedagogicamente interessanti in Francia	323
56.	La filosofia di Robert Owen	325
57.	Il materialismo storico di Karl Marx e Friedrich Engels	325
58.	Le teorie di Marx e Engels	326
59.	Labriola e la pedagogia marxista in Italia	328
60.	La pedagogizzazione della società nell'800	328
61.	Le associazioni come formazione dei giovani	329
62.	La crescita sociale della scuola nell'800	329
63.	L'organizzazione del sistema scolastico nell'800	330
64.	Le leggi del sistema scolastico (1800 - 1900)	331
65.	La nascita della pedagogia sperimentale	332
66.	Le tensioni pedagogiche di fine secolo	333
67.	Il nichilismo di Nietzsche	333
68.	Lo storicismo di Dilthey	334
69.	Il volontarismo di Bergson e Sorel	334
70.	Scuole nuove e ideologie dell'educazione nel '900	334
71.	Il rinnovamento della scuola e la pedagogia attivistica (900)	334
72.	Le scuole nuove e l'educazione attiva del 900	335
73.	La formazione pedagogica nella Germania del 900	336
74.	Le scuole nuove in Italia nel 900	336

75.	William Kilpatrick e le teorie su pedagogia e società	336
76.	Carleton Wolsey Washburne: A Living Philosophy of Mankind	337
77.	Célestin Freinet e la struttura cooperativa	337
78.	I temi della pedagogia dell'attivismo	339
79.	Oliver Decroly e la globalizzazione dell'insegnamento	339
80.	Le leggi dell'educazione di Edouard Claparède e Adolphe Ferrière	340
81.	Il metodo educativo di Maria Montessori	341
82.	Il pensiero pedagogico di Giovanni Gentile	342
83.	La pedagogia del neoidealismo italiano: Giuseppe Lombardo Radice	344
84.	Tra pragmatismo e strumentalismo: la pedagogia di John Dewey	344
85.	Il concetto di esperienza di John Dewey	345
86.	"Logica come teoria della ricerca" di John Dewey	345
87.	Il concetto di democrazia di John Dewey	346
88.	Il progetto operativo di John Dewey	346
89.	Scuola e società di John Dewey	347
90.	Democrazia ed educazione di John Dewey	347
91.	Esperienza ed educazione di John Dewey	348
92.	L'educazione cognitiva di John Dewey	348
93.	Modelli di pedagogia marxista (1900 - 1945)	348
94.	Teorie della II Internazionale	349
95.	Teoria della III Internazionale	349
96.	I contributi di Antonio Gramsci in Italia	350
97.	La pedagogia cristiana e il nozionismo	351
98.	Caratteristiche del personalismo come corrente	351
99.	La corrente del modernismo	352
100.	Il ruolo e la crisi della pedagogia nel 900	353
101.	Il passaggio da pedagogia a scienze dell'educazione	354
102.	La Guerra fredda e la nuova ideologizzazione della pedagogia	355
103.	Definizione di pedagogia cognitivista	356
104.	Jean Piaget e l'epistemologia genetica	356
105.	La prospettiva di Lev Vygotskij	357
106.	La ricerca di Jerome Seymour Bruner in ambito psicologico	357
107.	La teoria comportamentista di Freud	359
108.	Il movimento psicologico del New Look	359
109.	La destificazione della pedagogia nel 68	360
110.	La teoria della descolarizzazione di Ivan Illich	361
111.	Lorenzo Milani e l'esperienza della controscuola	362

CAPITOLO 2

IL DIRITTO ALLO STUDIO

363

1.	Costituzione e Istruzione	363
2.	Legge n. 3 del 2001 in materia di competenza e istruzione	366
3.	Il MIUR	366
4.	Uffici scolastici regionali e provinciali	368
5.	Il principio di sussidiarietà	369

6.	Obbligo di istruzione e formazione	370
■	CAPITOLO 3	
	L'AUTONOMIA SCOLASTICA	371
1.	Quadro normativo e corollari dell'autonomia scolastica	371
2.	Autonomia didattica	374
3.	Autonomia organizzativa	377
3.1.	Le Reti di scuole	378
4.	L'autonomia finanziaria	379
5.	Autonomia di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo	380
6.	Il requisito del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche	383
■	CAPITOLO 4	
	DALLA PROGETTAZIONE ALLA STESURA DEL POF	385
1.	Piano dell'Offerta Formativa	385
2.	Progettare il piano dell'offerta formativa	386
3.	Curricolo obbligatorio	389
4.	Il progetto educativo e la sua definizione	390
4.1.	Il progetto educativo: bisogni, finalità, obiettivi, metodi	393
5.	Ampliamento dell'offerta formativa	396
6.	Il POF al servizio della integrazione e della diversità	397
7.	Criteri per la determinazione della classe	398
7.1.	Inserimento facilitazione ed integrazione	399
8.	Il docente e la sua funzione	399
9.	L. 517/ 1977 - Il docente di sostegno	400
10.	Piano annuale	407
11.	Carta dei servizi	408
12.	La programmazione	408
13.	Verifica e valutazione	409
■	CAPITOLO 5	
	DAI DECRETI DELEGATI AGLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA	411
1.	La dimensione comunitaria della scuola	411
2.	Gli organi collegiali territoriali	411
2.1.	Il Consiglio superiore della pubblica istruzione (art. 2, d.lgs. n. 233/1999)	412
2.2.	I Consigli regionali dell'istruzione (art. 4 d.lgs. n. 233/1999)	413
2.3.	I Consigli scolastici locali (art. 5 d.lgs. n. 233/1999)	414
3.	Gli organi collegiali disciplinati dal T.U. sulla scuola (d.lgs. n. 297/1994)	416
4.	Gli organi collegiali distrettuali	416
4.1.	Il distretto scolastico	416
4.2.	Il Consiglio scolastico distrettuale	417
5.	Gli organi collegiali a livello provinciale	419

5.1.	Il Consiglio scolastico provinciale (art. 20, d.lgs. n. 297/1994)	419
6.	Gli organi collegiali scolastici	422
6.1.	I Consigli di intersezione, interclasse, di classe	422
6.2.	Il Collegio dei docenti	424
6.3.	Consigli di circolo/istituto e la Giunta esecutiva	426
6.4.	Il Comitato per la valutazione degli insegnanti	427
6.5.	L'assetto degli organi collegiali nella c.d. Buona Scuola	428

CAPITOLO 6

IL PERSONALE SCOLASTICO

430

1.	Il docente	430
2.	Il profilo professionale	432
2.1.	L'attività di insegnamento	433
2.2.	Le attività funzionali all'insegnamento	433
2.3.	Le attività aggiuntive	434
3.	La formazione in servizio del personale	435
3.1.	Il piano annuale delle attività formative	436
3.2.	Per approfondire: La formazione dei docenti nella l. n. 107/2015 (c.d. Buona scuola)	436
4.	I diritti ed i doveri del docente previsti dal CCNL	437
4.1.	Per approfondire: La retribuzione e la progressione economica	439
5.	La figura del dirigente scolastico	440
5.1.	Linee guida per la valutazione del merito dei docenti	441
5.2.	La chiamata dei docenti	442
5.3.	Il periodo di formazione e prova del personale docente	442
5.4.	Gli ispettori scolastici	443

CAPITOLO 7

PROFILI DI RESPONSABILITÀ NELLA SCUOLA

444

1.	La responsabilità disciplinare: un quadro generale	444
2.	La responsabilità disciplinare del personale docente	444
3.	La responsabilità penale	445
4.	La responsabilità civile verso i terzi	446
5.	L'obbligo di vigilanza	447
6.	La vigilanza alla prova dei fatti: alcuni esempi	447

CAPITOLO 8

La STRUTTURA MINISTERIALE

449

1.	La configurazione attuale	449
2.	L'articolazione interna del MIUR	449
2.1.	I Dipartimenti e le direzioni	450
2.2.	Il Servizio nazionale per la valutazione del sistema educativo	451

- 3. L'articolazione periferica del MIUR 453
- 4. Per approfondire: le prove INVALSI nella scuola primaria 453

CAPITOLO 9

LA DIMENSIONE EUROPEA DELL'ISTRUZIONE

455

- 1. Il diritto all'istruzione nelle Carte internazionali 455
- 1.1. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948) 455
- 2. La Convenzione europea dei diritti dell'Uomo (1950) 456
- 3. Diritti dei bambini e delle bambine nelle Carte internazionali 456
- 3.1. Le Dichiarazioni a tutela dei diritti dei bambini (1919-48) 456
- 3.2. La Dichiarazione dei diritti del bambino dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite (1959) 457
- 3.3. La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (1989) 458
- 3.4. La Dichiarazione di Salamanca (1994) 460
- 4. La ripartizione delle competenze europee in materia di istruzione e formazione 460
- 5. L'evoluzione europea dell'istruzione prima della Strategia di Lisbona 462
- 6. La Strategia di Lisbona 463
- 7. L'istruzione dopo l'avvio della Strategia di Lisbona 464
- 8. La cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione 466
- 9. Il PON e i Fondi Sociali Europei 467
- 10. Le competenze chiave per l'apprendimento 469
- 11. L'apprendimento permanente o *lifelong learning* 471
- 12. Il rapporto Eurydice sulla professione docente in Europa 473
- 13. Per approfondire: Le competenze chiave europee nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria 474

CAPITOLO 10

LA BUONA SCUOLA

477

- 1. La buona scuola: facciamo crescere il paese. 477
- 2. I punti chiave della riforma 478
- 3. Gli obiettivi programmatici 479
- 4. Le GAE 479
- 5. La formazione e la carriera dei docenti 481
- 6. Dal P.O.F. al P.T.O.F. 482
- 7. Piano di miglioramento (PdM): cosa cambia? 486
- 8. Il RAV 486

CAPITOLO 11

QUALI FIGURE PROFESSIONALI PER GARANTIRE L'INCLUSIONE

489

- 1. Come garantire l'inclusività 489
- 2. Gli attori dell'educazione 490

3.	Le intelligenze multiple a servizio della didattica inclusiva	493
4.	L'insegnante inclusivo	497
5.	Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)	499
6.	Cosa sono gli strumenti compensativi e perché parliamo di misure dispensative	505
CAPITOLO 12		
L'IMPORTANZA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA		509
1.	La relazione educativa	509
2.	Il modello interpretativo di origine neopositivista	510
3.	Empatia ed enteropatia	511
4.	Maturana e Varela	512
5.	Martin Heidegger	513
6.	La nuova relazione educativa	513
7.	La questione etica nei sistemi educativi europei	514
8.	La relazione educativa tra insegnante di sostegno e alunni disabili	516
9.	Le relazioni disfunzionali	517
10.	I giochi psicologici	518
CAPITOLO 13		
IDENTITÀ DI GENERE E CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITÀ		519
1.	La pedagogia di genere	519
2.	La costruzione dell'identità personale	520
3.	La costruzione dell'identità di genere	520
3.1.	L'identità di genere nelle linee ministeriali e nella normativa scolastica	521
4.	La scuola e la pedagogia delle differenze	523
5.	Gli strumenti della didattica di genere	524
CAPITOLO 14		
EDUCAZIONE ED INTERCULTURA		527
1.	L'intercultura nella scuola italiana	527
2.	Il modello scolastico inclusivo	528
3.	L'intercultura nella normativa scolastica: dagli anni Novanta alle Indicazioni nazionali del 2012	529
4.	L'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura	532
5.	Per approfondire: La formazione dei docenti sull'educazione interculturale.	532
CAPITOLO 15		
LA RELAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA E LE AGENZIE EDUCATIVE		534
1.	Socializzazione e pedagogia sociale	534

2.	Il ruolo della famiglia, della scuola, del territorio e della città	535
3.	Le c.d. professioni educative	536
4.	La comunicazione intersoggettiva tra docente e allievo	538

AREA III

COMPETENZE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

CAPITOLO 1

LA DIDATTICA SCIENZA DELL'INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO 541

1.	Origine e cenni storici	541
2.	La Didattica come teoria dell'insegnamento	543
3.	La Didattica Generale fra Scienze dell'Educazione e saperi disciplinari	543
4.	Le didattiche recenti	544
4.1.	La Didattica per concetti	544
4.2.	La Didattica dell'errore	545
4.3.	La Didattica metacognitiva	545
4.4.	La Didattica dell'inclusione	546
4.5.	La Didattica multimediale	547
4.6.	La Didattica del Cooperative Learning	548
5.	Definizione ed importanza degli ambienti di apprendimento	548
6.	Professionalità docente e competenze	549
7.	Le caratteristiche di una vera relazione educativa docente/discente	550
8.	Le T.I.C. nella Didattica	552
8.1.	Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)	552
8.2.	L'Animatore digitale	554
8.3.	Gli applicativi tecnologici per la didattica	555
9.	La Valutazione: una chiarificazione terminologica	555
10.	La valutazione	556
11.	Le fasi della valutazione	558
12.	Le diverse tipologie di prove	560

CAPITOLO 2

METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI PER UN APPRENDIMENTO EFFICACE 566

1.	Definizione di metodo didattico	566
2.	La lezione	566
2.1.	Tipologie e fasi della lezione	568
3.	Metodologie attive e partecipative	568
4.	Apprendimento cooperativo o Cooperative Learning	571
4.1.	Il <i>problem solving</i> e il <i>Cooperative Learning</i>	576
5.	La didattica per problemi	578
5.1.	L'apprendimento per problemi: il <i>problem solving</i>	579
6.	La didattica per progetti	580

7.	La didattica laboratoriale	580
8.	La didattica metacognitiva	581
9.	La didattica con le mappe	583
10.	<i>Flipped classroom</i>	584
11.	EAS, episodi di apprendimento situato	585
12.	Ricerca-azione	587
13.	Altre strategie di apprendimento attivo	588
14.	Il CLIL (Content and Language Integrated Learning)	590

CAPITOLO 3

COMPETENZA DIGITALE E MEDIA EDUCATION A SCUOLA

594

1.	<i>New media education</i>	594
2.	Competenza digitale	594

CAPITOLO 4

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA E IL CURRICOLO SCOLASTICO

596

1.	Definizione di progettazione didattica	596
2.	Elementi che costituiscono la progettazione didattica	596
3.	I modelli di progettazione	598
4.	Il curriculum scolastico	600
4.1.	Criteri per l'elaborazione del curriculum nella scuola del primo ciclo	601
4.2.	Orientamenti per l'azione didattica	603
5.	Le unità d'apprendimento	604
5.1.	Esempi di UdA disciplinari - TRACCE: I percorsi didattici articolati in unità didattiche e/o unità di apprendimento	605

CAPITOLO 5

LA VALUTAZIONE SCOLASTICA

618

1.	La valutazione scolastica	618
2.	La valutazione come strumento di autoregolazione	618
3.	Le diverse funzioni della valutazione	619
4.	La docimologia, scienza della valutazione	620
5.	Dalla "valutazione degli apprendimenti" alla "valutazione di sistema"	621
6.	Il Sistema Nazionale di Valutazione	622
7.	L'Autovalutazione d'Istituto	624

CAPITOLO 6

CON QUALI STRUMENTI VALUTARE

626

1.	Le tre fasi del processo di valutazione	626
2.	Misurare non è valutare	626
3.	Le tipologie di prove	627

4.	I requisiti delle prove di verifica	628
5.	I limiti delle prove tradizionali	629
6.	Le prove semi-strutturate	629
7.	Le prove strutturate	630
8.	I compiti di realtà	630

AREA IV COMPETENZE ANTROPOLOGICHE

CAPITOLO 1 L'ANTROPOLOGIA 635

Premessa 635

1.	Il positivismo e l'interpretativismo: i paradigmi del dibattito europeo sulle scienze antro-psico-pedagogiche	636
2.	Caratteristiche dei paradigmi base della ricerca sociale	638

CAPITOLO 2 LA NASCITA, LE TECNICHE E LE TEORIE DELLE SCIENZE ETNO/ANTROPOLOGICHE 639

1.	Nascita e sviluppo	639
2.	Le tecniche di ricerca nelle scienze etno/antropologiche	642
3.	Le teorie antropologiche	651

CAPITOLO 3 SOCIETÀ, CULTURA, GEOGRAFIA ANTROPICA E DIFFERENZE DI GENERE 663

1.	Le società e le culture nel cammino umano	663
2.	Il concetto antropologico di cultura	665
3.	Le aree culturali e la globalizzazione	673
3.1.	La geografia antropica e l'ambiente	673
4.	L'agricoltura biologica ed ecocompatibile	677
5.	Differenze di genere, la variabile maschio/femmina e il sesso	682
5.1.	La variabile maschio/femmina (genere, sesso e cultura), l'ontogenesi e la filogenesi	682
6.	La variabile campo/dipendenza e campo/indipendenza (ruoli e diritti tra uomo e donna nella storia)	683
7.	Il ruolo dell'ereditarietà e il concetto di differenziazione	685

CAPITOLO 4 IL RAZZISMO, I PROCESSI MIGRATORIE LA SOCIETÀ GLOBALE 688

1.	Il razzismo come fenomeno storico	688
2.	Il pregiudizio razziale	690

3.	I processi migratori e le crisi delle identità culturali dei popoli	691
4.	L'immigrazione e le minoranze etniche	692
5.	I processi culturali e l'immigrazione	693
6.	L'etnia, l'etnicità, l'interetnicità e il multiculturalismo	694
7.	Il processo d'integrazione e la coesione sociale	695
8.	Il fenomeno dell'esplosione demografica nei Paesi in via di sviluppo	697
9.	Le diverse forme delle migrazioni internazionali	698
10.	Emigrazione e immigrazione in Italia	699

CAPITOLO 5

LA SOCIETÀ GLOBALE

700

1.	Il processo di globalizzazione e il crepuscolo della civiltà occidentale	700
2.	Il politeismo dei valori	703
3.	La diversità e la crisi della presenza	704
4.	L'universalismo, l'etnocentrismo e il relativismo culturale	705
5.	La politica, la vita associata e i nuovi media	707

CAPITOLO 6

LE LINGUE, LE CULTURE E LE RELIGIONI NEL MONDO

711

1.	Le lingue nel mondo	711
2.	Le culture e le sub/culture	712
3.	Le sfide religiose tra l'oriente e l'occidente nella società globale	713
4.	Le religioni nel mondo -	714
5.	L'integralismo e il fondamentalismo religioso	718

CAPITOLO 7

LA COMPrensIONE ANTROPOLOGICA DELLE DISABILITÀ E L'AZIONE EDUCATIVA

720

1.	L'incontro tra pedagogia speciale e antropologia	720
2.	Come servirsi dell'antropologia per rispondere ai "bisogni speciali"	721
3.	Un approccio ecologico e antropologico dell'educazione	722
4.	Rappresentazioni della disabilità e cultura educativa	723

CAPITOLO 8

LA RISPOSTA DELLA SCUOLA: LA FIGURA DEL DOCENTE E L'ANTROPOLOGIA: COMPETENZE E STRATEGIE

728

1.	Esperienze e proposte di Educazione interculturale	728
2.	Alcuni principi per L'Educazione interculturale	728
3.	Tipologia di percorsi di Educazione interculturale	730

CAPITOLO 9

SCUOLA COME CAMPO/TERRENO PER L'ANTROPOLOGIA. LA SCUOLA COME AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

738

- 1.** La scuola come organizzazione complessa **738**
- 2.** Le attività della scuola connesse ai cambiamenti culturali **739**
- 3.** La scuola e l'extrascuola **740**
- 4.** I sistemi di educazione formali, non formali e informali **741**
- 5.** Il sistema integrato scuola/società **741**
- 6.** Gli ambienti di apprendimento **741**
- 7.** Gli adolescenti e gli stili dell'insegnamento/apprendimento **744**

BIBLIOGRAFIA

747